



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER LA CONTABILITA' E LA FINANZA PUBBLICA
UFFICIO IV

Cassa Nazionale del Notariato
N. 0006805
06/06/2012

Roma, 6 giugno 2012

Prot. Nr. 48935
Rif. Prot. Entrata Nr 121141 del 29/11/2011
Allegati: 1
Risposta a Nota del 25/11/2011 n.14478

Alla Cassa Nazionale del Notariato
Via Flaminia,160
00196 Roma

OGGETTO: Decreto di approvazione delle operazioni relative alle dismissioni e agli acquisti di immobili contenute nel piano triennale di investimento redatto ai sensi del decreto interministeriale 24 novembre 2010 e dell'art. 8, comma 15 del D.L. 78/2010.

Si trasmette, in allegato, copia conforme del decreto in oggetto.

Il Ragioniere Generale dello Stato

K. Cantio

29837

C-4



178
TO



IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

VISTO l'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare il comma 15, il quale prevede che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto 10 novembre 2010 del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il quale sono state disciplinate le operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché le operazioni di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari da parte degli Enti previdenziali pubblici e privati ai fini del rispetto dell' articolo 8, comma 15 del citato D.L.78/2010;

VISTO l'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 in base al quale i Ministeri vigilanti sugli Enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private, possono formulare motivati rilievi sui criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti così come sono indicati in ogni bilancio preventivo;

VISTI i piani triennali di investimento inviati dalla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti (CNPADC), dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza forense, dall'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri (Fondazione ENPAM), dall'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (ENPAB), dall'Ente nazionale di previdenza e assistenza veterinari (ENPAV), dall'Ente di Previdenza dei Periti industriali (EPPI), dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI), dalla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR), dalla Cassa nazionale del notariato, dalla Cassa nazionale di previdenza e assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (INARCASSA), dalla Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri, dalla Fondazione ENASARCO, dal Fondo Agenti Spedizionieri e Corrieri (FASC), dalla Fondazione



ONAO SI, in attuazione dell'articolo 8, comma 15 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali non ha formulato osservazioni sui piani triennali trasmessi dagli enti di previdenza e assistenza sociale suindicati;

RITENUTO che i piani in questione siano coerenti con le previsioni contenute nei bilanci preventivi;

CONSIDERATO che le operazioni ricomprese tra le fattispecie di cui all'allegato A del citato Decreto 10 novembre 2010 non causano variazioni dei saldi strutturali di finanza pubblica e possono essere poste in essere trascorsi trenta giorni dalla comunicazione in assenza di osservazioni da parte dei Ministeri vigilanti;

CONSIDERATO che le operazioni di acquisto e di vendita di immobili che si realizzano in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del citato Decreto 10 novembre 2010, sono state già considerate nelle stime relative ai saldi di finanza pubblica e che per esse non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 8, comma 15 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

CONSIDERATO che gli importi relativi alle operazioni per gli anni 2012 e 2013, già contenute nei piani triennali relativi al periodo 2011-2013 approvate con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, protocollo RGS n. 3572 del 25 maggio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2011, si intendono sostituiti con quelli indicati nei piani triennali relativi al periodo 2012-2014;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato le operazioni relative alle dismissioni e agli acquisti di immobili contenute nei suindicati piani triennali di investimento ritenendole compatibili con il rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica;

ATTESA la necessità di assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, indicati nel Documento di Economia e Finanza 2011;

DECRETA

Articolo 1

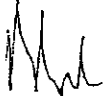
1. Le operazioni contenute nei piani triennali di investimento 2012-2014 presentati dalla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti (CNPADC), dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza forense, dall'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri (Fondazione ENPAM), dall'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (ENPAB), dall'Ente nazionale di previdenza e assistenza veterinari (ENPAV)



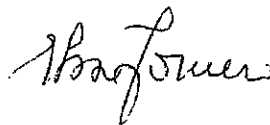
dall'Ente di Previdenza dei Periti industriali (EPPI), dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI), dalla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR), dalla Cassa nazionale del notariato, dalla Cassa nazionale di previdenza e assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (INARCASSA), dalla Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri, dalla Fondazione ENASARCO, dal Fondo Agenti Spedizionieri e Corrieri (FASC), dalla Fondazione ONAOSI, allegati al presente decreto di cui sono parte integrante, sono approvate, coerentemente con le previsioni contenute nei rispettivi bilanci, in quanto compatibili con i saldi strutturali di finanza pubblica indicati nel Documento di Economia e Finanza 2011 e riconfermati nella successiva Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2011.

2. Gli enti che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza di cui al comma precedente, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 10 novembre 2010, inviano entro il 30 giugno 2012 al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e Dipartimento del Tesoro - e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, eventuali aggiornamenti dei piani allegati, nonché la situazione aggiornata sul loro stato di attuazione, per il monitoraggio degli effetti sui saldi strutturali di finanza pubblica.

Il Ministro dell'economia e delle finanze



Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
ROMA add) 31 MAG. 2012

Sabina Casella



ALLEGATO D)

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

PIANO TRIENNALE 2012-2014 PERVENUTO CON NOTA N. 14478 DEL 25/11/2011

	2012	2013	2014
Acquisto diretto di immobili	€ 15.000.000,00	€ 25.000.000,00	€ 20.000.000,00
Acquisto indiretto (acquisto di quote di fondi immobiliari)	€ 15.000.000,00	€ 25.000.000,00	€ 20.000.000,00
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/5/2010			
Conferimento di immobili a fondi immobiliari			
Vendita di immobili	€ 30.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 40.000.000,00
Vendita indiretta (cessione di quote di fondi immobiliari)			
Vendita di immobili con procedure avviate prima del 31/5/2010			

